



Sappiamo come il padre ha giudicato il figlio che se n'era andato e che è ritornato: era il padre a piangere di più.
Charles Péguy

Mons. Cesare Nosiglia: benvenuto!

Il primo messaggio del nuovo Arcivescovo di Torino

“... ricordo la prima esperienza sacerdotale, come collaboratore, nella Parrocchia di Santena...”

Ringrazio con voi il Santo Padre Benedetto XVI per la stima e la benevolenza che mi ha dimostrato, chiamandomi al servizio di Pastore della nostra Arcidiocesi. In comunione fedele con il suo ministero e in costante ascolto del suo Magistero, ho accolto con gioia la possibilità di camminare con voi per un tratto di strada che il Signore vorrà concederci.

La mia nomina a vostro Arcivescovo avviene nel giorno anniversario dell'apertura del Concilio ecumenico Vaticano II, avvenuta nell'ottobre del 1962. Considero questa coincidenza non puramente casuale, ma dono della Provvidenza di Dio, che vuole indicarmi la via maestra sulla quale promuovere, insieme con voi, il cammino della nostra Chiesa particolare.

Nella mente e nel cuore riemergono tanti ricordi lieti e significativi, legati ad esperienze forti vissute nell'Arcidiocesi di Torino e che hanno segnato la mia giovane vita di seminarista e di prete. Penso all'anno propedeutico alla teologia svolto nel Seminario di Rivoli, era il 1964, condiviso con una numerosa schiera di chierici provenienti dalle diocesi piemontesi; ricordo la prima esperienza sacerdotale, come collaboratore, nella Parrocchia di Santena, nell'estate del 1968, e tanti incontri con presbiteri diocesani e religiosi dell'Arcidiocesi durante gli anni del rinnovamento della catechesi promosso dalla CEI.

Anche le figure di eminenti Pastori dell'Arcidiocesi hanno accompagnato il tempo del mio sacerdozio ed episcopato, offrendomi testimonianze forti di fede e di guida sapiente del popolo di Dio. Il pensiero corre al card. Maurizio Fossati, al card. Michele Pellegrino, al card. Anastasio Alberto Ballestrero, al card. Giovanni Saldarini, fino a giungere al card. Severino Poletto, mio immediato predecessore, al quale rivolgo un fraterno saluto unito ad un sincero ringraziamento per l'opera svolta negli undici anni del suo ministero torinese. Saluto e ringrazio anche Sua Eccellenza mons. Guido Fiandino, vescovo ausiliare e vicario generale dell'Arcidiocesi.

Fin da ragazzo, alla scuola delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ho imparato ad amare S. Giovanni Bosco, padre, maestro, amico e patrono dei giovani e, in seguito, la vicinanza assidua, per 12 anni, con Giovanni Paolo II, mi ha condotto ad apprezzare ogni giovane e ad accogliere le domande, le aspirazioni e i progetti. A voi, cari giovani, rivolgo, pertanto, il mio pensiero ed apro il mio cuore per entrare in sintonia con ciascuno. Faccio mie le parole rivoltevi da Papa Benedetto XVI, in occasione della sua visita, lo scorso 2 maggio, per l'ostensione della Sindone: *“Siate testimoni di Cristo in questo nostro tempo! La sacra Sindone sia in modo del tutto partecio-*



lare per voi un invito ad imprimere nel vostro spirito il volto dell'amore di Dio, per essere voi stessi, nei vostri ambienti, con i vostri coetanei un'espressione credibile del volto di Cristo”.

So bene quanto si lavori nelle parrocchie, in particolare, che rappresentano il luogo fondamentale per la formazione della coscienza credente, per la comunicazione del Vangelo, per l'incontro con Cristo risorto, vivente oggi nell'Eucaristia e nei sacramenti e per intense esperienze di carità. Esse, infatti, sono le realtà più vicine alla gente, perché accessibili a tutti, ogni giorno

ed in ogni momento. Ringrazio e saluto i parroci e gli altri sacerdoti, i diaconi permanenti, la schiera di operatori pastorali, le associazioni, i movimenti e gruppi ecclesiali, che servono con impegno la comunità e ne orientano il cammino missionario.

Nel farvi partecipi dei miei sentimenti e attese, sento nascere nel cuore tanta speranza, anche se so bene quante siano le difficoltà che, giorno per giorno, assillano, sul piano spirituale e sociale, persone e famiglie, particolarmente in questo tempo di crisi economica, che aggrava la precarietà del lavoro, le incertezze del futuro, le fatiche di nuclei familiari caratterizzati dalla presenza di situazioni di gravi malattie o disabilità di loro congiunti. Eppure, sono convinto che la nostra Chiesa locale, proprio per le sue radici così forti e tuttora vitali, alle quali può attingere, deve guardare avanti con fiducia e contribuire al vero progresso, spirituale e sociale, della gente, promuovendo quella stretta unità tra verità, carità e giustizia che Papa Benedetto XVI richiama nell'enciclica sociale *“Caritas in veritate”*. Questo sarà possibile, se contribuiremo a dare vita ad una nuova stagione di credenti, adulti nella fede e testimoni competenti e coraggiosi del Vangelo, anche negli ambiti impervi, ma necessari, della politica, della finanza, dell'economia e del mondo del lavoro.

Cari fratelli e sorelle, il mio cuore e tutta la mia persona sono ormai protesi verso di voi e mi auguro che presto potremo incontrarci e collaborare insieme come si conviene a servi del Signore, al lavoro nella sua vigna, che ci è affidata. Pregate per me, affinché possa svolgere con voi e per voi il mio ministero di Padre, Vescovo e amico e sappia ascoltarvi e seguirvi, sulla strada che state percorrendo, con un impegno che intendo condividere, fianco a fianco, per accogliere quanto il Signore e il suo Spirito ci indicheranno.

Mi affido alla intercessione di S. Massimo, primo Vescovo della Diocesi, di S. Giovanni Battista e della Vergine Consolata, alla quale ogni torinese rivolge il cuore e lo sguardo carico di fiducia e confidenza. Maria ci indica le vie su cui camminare insieme nell'umiltà, ma anche nella consapevolezza di tanti talenti preziosi che il Signore ha donato alla nostra Chiesa. A Lei, che onoriamo anche con il titolo di Ausiliatrice, ricorriamo in questo tempo complesso, ma non così diverso da tanti altri passaggi epocali, che hanno caratterizzato il cammino ecclesiale e civile dell'Arcidiocesi e della Città.

Vi benedico tutti e saluto con affetto e amicizia.
Vicenza, 11 ottobre 2010

+ Cesare Nosiglia, arcivescovo eletto di Torino

“Saluto” a S.Em.R. Card. Severino Poletto Domenica 14 novembre 2010:

ore 15.30: *Saluto alla Diocesi*: Concelebrazione in Cattedrale

“Benvenuto” al nuovo Arcivescovo S.E.R. Mons. Cesare Nosiglia

Venerdì 19 novembre 2010:

ore 20.30: Incontro con i giovani Chiesa del Santo Volto

Domenica 21 novembre 2010:

ore 14.30: *Recita del S. Rosario alla Consolata*

ore 15.30: *Saluto del Sindaco di Torino sul sagrato del Duomo*

ore 16.00: *Ingresso del Nuovo Arcivescovo (consegna del Pastorale e Concelebrazione)*



GRAZIE Cardinale!

Un grazie sincero al Cardinale Severino Poletto che per 11 anni ha guidato la nostra Chiesa di Torino. Noi ricordiamo quello che ci ha detto nella sua visita pastorale, il 9 dicembre 2007: *“C'è bisogno di cristiani di qualità. Non basta essere cristiani qualunque, mediocri, insignificanti,*

che non incidono nella vita della società. Il cristiano è colui che in una società che gli rema contro riesce ad andare controcorrente. Il cristiano è colui che non accetta comportamenti sbagliati anche se questi sono praticati dalla stragrande maggioranza.” Grazie ancora, Cardinale, di tutto cuore!

don Mauro sarà il segretario del nuovo Arcivescovo

● Negli ultimi giorni di ottobre, i superiori hanno comunicato di aver scelto il nostro don Mauro per prestare il servizio di segretario al nuovo Arcivescovo, mons. Cesare Nosiglia. Un bel *“scherzo da prete”*, o meglio ancora *“uno scherzo da Vescovo”* che non ci saremmo proprio aspettati. Il suo ministero da vice parroco a Santena, con gli impegni sostenuti in questi due anni a favore della pastorale parrocchiale in genere e in particolare quelli legati ai giovani, non sono valse come ragione sufficiente per ostacolare la nomina. **Sempre noi preti parliamo di servizio e chiediamo disponibilità ... per-**

ciò non possiamo tirarci indietro quando viene chiesta a noi.

Da metà novembre, don Mauro sarà dunque a servizio della Diocesi e dell'Arcivescovo, con un impegno che lo porterà a Torino tutte le mattine e i pomeriggi della settimana, compreso il sabato mattina. E' un servizio delicato quello che viene chiesto a don Mauro, segno della fiducia e della stima che i superiori hanno nei suoi confronti e che anche tutti noi abbiamo apprezzato. Ci spiace non averlo più *“tutto”* per noi... **Don Mauro continuerà però ad abitare a Santena** e sarà presente il sabato pomeriggio e la domenica; potrà conservare la cura di alcune attività dei gruppi giovanili, soprattutto la sera.

Grazie, don Mauro, di tutto cuore e auguri!

don Nino

Mons. Mino Lanzetti Vescovo di Alba

La Diocesi di Alba ha un nuovo Vescovo. A fine giugno è arrivata la notizia che Papa Benedetto ha nominato Vescovo della Diocesi di Alba Mons. Giacomo Lanzetti, trasferendolo dalla Diocesi di Alghero-Bosa, in Sardegna.

Mons. Giacomo Lanzetti è nato a Carmagnola il 21 aprile 1942. Ordinato sacerdote nel 1966 dal cardinale di Torino Michele Pellegrino, esercitò il ministero di vice-parroco a Santena e nella Parrocchia Madonna della Divina Provvidenza in Torino. Nel 1975 si dedicò a fondare la nuova Parrocchia di San Benedetto in Torino.

Nel 2000 il Card. Severino Poletto lo nomina Vicario Episcopale; il 25 luglio dell'anno successivo diventa Vicario Generale della Diocesi di Torino e il 20 luglio 2002 viene consacrato Vescovo Ausiliare della Diocesi di Torino insieme a Mons. Guido Fiandino. E' Vescovo di Alghero-Bosa dal 29 settembre 2006.

Sabato 2 ottobre, accompagnato anche da una rappresentanza di santenesi, ha iniziato il suo ministero pastorale ad Alba. *“Don”* Mino ha sempre avuto una amicizia particolare per la nostra parrocchia di Santena, dove ha iniziato il suo ministero sacerdotale: gli facciamo gli auguri di buon lavoro e lo aspettiamo presto, ora che è più vicino!



Sommario

A PAGINA 2
Pillole...

A PAGINA 3
Chiesa di Tetti Giro...

A PAGINA 4
Fede, Arte, Storia...

Premio Nobel ai meriti o alle ideologie?

● Il premio Nobel 2010 per la medicina sarà assegnato a Robert Edwards, il ricercatore britannico che per primo, insieme al collega Patrick Steptoe (morto nel 1988), ottenne nel 1977-1978 il concepimento di una vita umana fuori dal grembo materno. È questa la notizia che, a inizio ottobre, ha suscitato parecchio movimento mediatico su televisioni e giornali. Perché?

Il caso.
A essere in questione sono le motivazioni della scelta compiuta dall'Assemblea del Nobel. Alfred Nobel, ideatore e fondatore del premio, aveva inventato il riconoscimento per sostenere i responsabili di significativi avanzamenti della scienza e della cultura nella loro opera di ricerca, in modo da evitar loro l'assillo economico. Oggi, però, il dottor Edwards, cui andrà il Nobel per la medicina, ha 85 anni, è malato e la ricerca che gli è valsa il riconoscimento risale a oltre trent'anni fa. Più che sostenere un lavoro scientifico, la decisione sembra essere una presa di posizione ideologica a sostegno di un messaggio più o meno implicito.

I dati contestabili.
Il problema non è la motivazione strettamente tecnica dell'abilità di Edwards e la sua competenza scientifica. Il problema è che lo sviluppo della tecnica di fecondazione extracorporea (fuori dal grembo materno) ha portato a un proliferare di embrioni umani, creati per essere "coltivati", come un oggetto o un animale, per venire impiantati. Ad ogni operazione, non si crea un solo embrione, ma più di uno, per così dire "di scorta". Quelli che "avanzano" dovranno essere "distrutti", cioè uccisi. Inoltre, si sta scoprendo che la sterilità spesso può essere curata con adatte terapie, senza innescare questo complesso e costoso processo. Perché dunque premiare una scoperta tale, a distanza di anni, se non per avallarne il principio?

La riflessione.
Le perplessità sono grandi anche se si pensa, da una parte, ad esempio, che Christianan

Barnard, autore del primo trapianto di cuore, non ha mai ricevuto il Nobel. Oppure, dall'altra parte, che lo scrittore Borges non ha mai ricevuto questo riconoscimento perché ritenuto troppo schierato politicamente. Allora, cosa conta? I meriti scientifici o l'ideologia? Borges è stato bocciato per non avallare un'ideologia; Edwards, invece, è stato promosso grazie ad una (mentre i meriti di Barnard non gli sono, finora, valse nulla)...



La conclusione.
Le problematiche che hanno condotto alla maternità con fecondazione extracorporea, a 32 anni dalla prima realizzazione, non hanno ancora trovato risposte adeguate. Infatti, essa non risolve né cura la sterilità e l'infertilità: semplicemente le scavalca, le rimuove come se non esistessero. La fecondazione extracorporea non cura la sterilità: la scansa. E il problema rimane insoluto. Il "Nobel alla provetta", come lo si potrebbe chiamare, rischia di relegare nell'ombra ogni ricerca volta a combattere la vera battaglia, senza scorcioate biotecnologiche, contro la sterilità.

don Mauro Grosso

Cremazione, sepoltura, dispersione... Per capire da cristiani

● La pratica sempre più diffusa della cremazione (anche se non ovunque e allo stesso modo), provoca la Chiesa ad una duplice azione pastorale. Da una parte si tratta di riallacciare un dialogo schietto e profondo sulle grandi questioni delle realtà ultime e del valore del corpo dopo la morte, tale da motivare la scelta dell'innalzamento piuttosto che la scelta della cremazione. Dall'altra si tratta di aiutare a vivere in modo cristiano la pratica della cremazione, finora lasciata un po' a se stessa.

Sul fronte della formazione, è bene ricordare come la Chiesa, sulla scia della tradizione giudaica, abbia sempre cercato un equilibrio tra l'incenerimento che annienta il corpo e l'imbalsamazione che cerca disperatamente di strapparlo alla corruzione mummificandolo. Per i cristiani, il modello della sepoltura rimane quello dell'innalzamento di Gesù, primo seme gettato nella terra in vista della risurrezione. In questo senso, il simbolo della terra e del sepolcro, è da riscoprire e da valorizzare, tanto nella pratica dell'innalzamento quanto nella pratica della cremazione (deponendo l'urna in terra).

L'autorizzazione della cre-

mazione da parte della Chiesa (dal 1963), condizionata alla garanzia che tale scelta non risulti dettata da motivi contrari alla dottrina cristiana, ribadisce come l'incenerimento dei cadaveri non tocchi l'anima e non impedisca all'onnipotenza divina di ricostruire il corpo: per questo motivo non costituisce un gesto intrinsecamente cattivo o di per sé contrario alla religione cristiana.

La viva raccomandazione è comunque quella di custodire la tradizione di seppellire i cadaveri (codice di diritto canonico, 1176, 3), ricorrendo alla cremazione solo in caso di necessità. E' una raccomandazione che va accompagnata dall'educazione una complessiva sensibilità spirituale e pastorale relativa al morire e al lutto, che si traduce a sua volta in tanti piccoli atteggiamenti: dagli annunci funerari alle iscrizioni funerarie sulle tombe, dallo stile della preghiera alla cura della celebrazione, fino all'impegno perché le amministrazioni comunali custodiscano luoghi sepolcrali non anonimi e massificanti (come in molte batterie di loculi). Diversamente, l'invito a non ricorrere alla cremazione, apparirebbe come una rigidità

isolata, a fronte dei vantaggi di tale scelta dal punto di vista economico (bara più semplice, incentivi dei comuni, non necessità di successive esumazioni...) ed ecologico (minore ingombro di spazio...).

Intanto, si tratta di aiutare le nostre comunità a vivere in modo cristiano la cremazione: celebrando un momento di preghiera e di benedizione finale nella sala del commiato al tempio crematorio, aiutati da un diacono o da un ministro deputato; rifiutando pratiche di eccessiva scomparsa del corpo (come nella dispersione delle ceneri), o al contrario di eccessivo attaccamento (come nella custodia dell'urna contenente le ceneri nelle proprie case); valorizzando il camposanto come luogo di comunione, nella comune attesa della risurrezione escatologica; riconoscendo il diritto dei familiari ad esprimere ed elaborare il lutto, nel giusto equilibrio tra la separazione progressiva e il contatto ancora necessario. Il nostro corpo, infatti, non è una proprietà privata: appartiene a Dio, e - in Lui - a coloro che ci hanno amato e hanno vissuto con noi.

(indicazioni dell'Ufficio Liturgico della Diocesi di Torino, in attesa degli orientamenti definitivi della Conferenza Episcopale Italiana)

Pillole formative / 7

● Gesù manifesta il Regno di Dio - Gesù non solo ha annunciato con la sua predicazione il «Regno di Dio», ma l'ha mostrato operante attraverso i suoi gesti. Essi sono veri e propri «segni» del Regno, che confermano la verità dell'annuncio di Gesù.

Anzitutto, [1] vi sono i segni di misericordia: Gesù sta con i poveri, i peccatori, gli ultimi e li riabilita nel loro rapporto con Dio sulla base della loro fiducia in lui. La purezza di cuore e l'amore del prossimo sono ciò che include il peccatore nel piano salvifico di Dio. Gesù, perdonando i peccatori, manifesta concretamente quel che predica: cioè che Dio è un Padre misericordioso.

Poi, [2] Gesù compie segni di potenza: esorcismi e miracoli. Nei vangeli, complessivamente, si contano 7 esorcismi, 18 guarigioni di cui 3 rianimazioni, 7 miracoli sulla natura. Questi segni non sono fini a se stessi, non sono prodigi che Gesù utilizza per accreditarsi, ma sono la manifestazione di quel che egli predica: il Regno di Dio è reale, opera, si realizza già, seppur ancora parzialmente, in questo mondo; esso è la nuova creazione che viene a completare e



perfezionare la prima creazione, e agire manifestandosi così, attraverso questi segni, già in questo mondo, per divenire poi realtà piena alla fine dei tempi.

In particolare i miracoli vanno intesi nel significato che essi avevano nel contesto in cui Gesù è vissuto: essi sono il frutto della lotta tra le potenze del male e Dio, non un semplice superamento delle leggi naturali, come s'intendono nella mentalità moderna. I miracoli sono vittorie del bene sul male: la potenza del bene, Dio Padre, operante in Gesù, attraverso di Lui libera l'uomo dai tormenti dell'Oppositore, del Maligno.

Questi segni di potenza sono quindi strettamente congiunti alla fede. Da una parte, essi avvengono proprio per la fede di chi li riceve. Infatti, Gesù spesso congeda i miracolati dicendo loro: «Va, la tua fede ti ha salvato». Dall'altra parte, essi conducono alla fede, rendono l'uomo disponibile ad accogliere Gesù e quanto egli annuncia: si assiste ai prodigi che compie e si riconosce che egli è Dio.

[7-continua]

Venerdì 12 novembre 2010
ore 21,00 in Chiesa Parrocchiale
Concerto d'organo
"80 anni ...e sentirli"

Maestro Daniele Sajeva

Domenica 14 novembre 2010

Festa della Chiesa Locale e degli 80
anni della nostra Chiesa Parrocchiale
ore 10,30 Solenne Celebrazione Eucaristica

Segue Pranzo Comunitario in Oratorio

informazioni e prenotazione (entro l'8 novembre) in ufficio parrocchiale

Il Paradiso dell'Abbigliamento
di Salamon Elisa
JEANS, MAGLIE, GONNE, SCARPE...
e Tanto altro per: **Ragazze**
Donne
e anche **Taglie Comode...**
Via Cavour, 62 - SANTENA - Tel. 011 949.25.58

Nuovi Arrivi
PRODOTTI PER CAPELLI
COSMETICI
BAGNI
PROFUMERIA
PELLETRIA
ACCESSORI

Musso
LISTE NOZZE
(con regalo fine lista)
ARTICOLI REGALO
BOMBONIERE utili
CASALINGHI di ogni genere
ELETTRODOMESTICI
delle migliori Marche
Via Cavour, 48 10026 Santena tel. 011 949.25.66

Grilli per la Festa
di Barbero Francesca
Via Cavour, 56
10026 Santena (TO)
Tel. 011 945 64 15

LAST MINUTE TOUR
tutti i viaggi che vuoi
Lucia Bordone
Filiale di Santena
Piazza Martiri della Libertà, 10 (1° piano) Santena
tel. 011 949 20 71 - fax 011 043 20 37
santena@lastminutetour.com - lbordone@lastminutetour.com

CENTRO REVISIONI Auto & Moto
BERGOGLIO s.n.c.
officina autorizzata
Tel. 011.94.92.535
SANTENA-CENTRO Via Cavour 68

TOSCO Timbri e Targhe
• Targhette citofono - posta quadri elettrici
• Targhe ottone - plex
• Incisioni laser
• Cartelli pubblicitari per edilizia e antinfortunistica
• Striscioni
• Scritte su vetrine e automezzi
• Biglietti visita - buste carta intestata
• Timbri
• Coppe - medaglie - trofei
• Stampa su maglie ecc...
• Impianti elettrici
Via Marconi 1/b - CHERI (TO)
Tel. 011.942.42.21
www.toscotimbrietarghe.com

Suor Margherita ringrazia

Santa Maria degli Angeli,
4 ottobre 2010,
Solennità di San Francesco
"Altissimo Onnipotente, Buon
Signore, tu sei le Lodi, la gloria,
l'onore e ogni benedizione"

Carissimi don Nino, don Mauro, don Lio; e carissimi fratelli e sorelle della comunità di Santena, vi ringrazio di cuore per l'affetto e la preghiera con cui avete accompagnato un momento così importante per la mia vita, come quello della Professione Religiosa nella famiglia delle Suore Francescane Angeline.

Attraverso la vostra calorosa partecipazione ho sentito forte la vicinanza della Chiesa intera che, come Madre premurosa e attenta, sa accogliere e seguire i propri figli in ogni loro passo verso Cristo.



Credevo che la chiamata che il Signore mi ha rivolto sia per la nostra parrocchia di origine una benedizione, attraverso la quale Egli si rende presente, incoraggiando e invitando a proseguire con passione e concretezza la costruzione di una Chiesa, come luogo di comunione fraterna e annuncio

della Parola di Dio.

Noi continueremo a sostenere con la nostra preghiera e ad affidarci alla Vergine Maria, patrona dell'Ordine Francescano, perché come Lei possiate mettere le vostre vite nelle mani di Dio, certi che Lui vi renderà strumenti del Suo amore.

Un grazie particolare ai sacerdoti che hanno partecipato alla Celebrazione della Professione e a tutti coloro che personalmente e con la preghiera hanno condiviso con me e Francesca la gioia del "Sì" pronunciato nella cattedrale di San Rufino ad Assisi il 2 ottobre 2010. Il Signore vi ricompensi anche per la generosità con cui avete risposto al nostro invito a sostenere il progetto missionario portato avanti dalle nostre sorelle in Tchad (Africa).

Unita alla cara Madre Lamberta e a tutta la famiglia delle Suore Francescane Angeline, vi saluto fraternamente.

Suor Margherita

Chi è Mons. Cesare Nosiglia

S.E. Mons. Cesare Nosiglia è nato il 5 ottobre 1944 a Rossiglione, nella diocesi di Acqui e provincia di Genova. Dopo aver compiuto gli studi nel Seminario di Acqui Terme è stato inviato a Roma per proseguire la sua formazione, conseguendo la Licenza in Teologia presso la Pontificia Università Lateranense e quella in Sacra Scrittura presso il Pontificio Istituto Biblico.

È stato ordinato sacerdote il 29 giugno 1968 per la diocesi di Acqui. Gli incarichi pastorali più significativi da lui svolti sono: dal 1968 al 1975, studente a Roma e Collaboratore nella Parrocchia di San Giovanni Battista De Rossi; dal 1971 al 1983, Addetto all'Ufficio Catechistico Nazionale della C.E.I.; dal 1975 al 1991, Collaboratore nella Parrocchia di San Filippo Neri alla Pineta Sacchetti; dal 1978 al 1980, Docente di Teologia al Pontificio Ateneo Sant'Anselmo; dal 1983 al 1986, Vicedirettore dell'Ufficio Catechistico Nazionale C.E.I.; dal 1986 al 1991, Direttore dell'Ufficio Catechistico Nazionale della C.E.I.

Eletto alla Chiesa titolare di Vittoriana e nominato Ausiliario di Roma il 6 luglio 1991, ha ricevuto l'ordinazione episcopale il 14 settembre successivo. Durante il Sinodo di Roma ha ricoperto gli incarichi di Relatore Generale e Presidente della Commissione post-sinodale. Il 19 luglio 1996 è stato nominato Vicegerente di Roma con il titolo personale di Arcivescovo. Il 6 ottobre 2003 è stato trasferito alla diocesi di Vicenza.

A livello nazionale, è stato anche Presidente del Consiglio Nazionale della Scuola Cattolica, Presidente dell'Organismo Internazionale dell'Educazione Cattolica (OIEC), nonché Delegato del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa per la Catechesi e l'Università.

Nell'ambito della Conferenza Episcopale Italiana è stato Membro della Commissione Episcopale per la Dottrina della Fede (1992-1999), Segretario della Commissione Episcopale per l'Educazione Cattolica (1995-2000) e Presidente della stessa Commissione (2000-2005). All'ultima Assemblea Generale (maggio 2010) è stato nominato Vice-Presidente della Conferenza Episcopale Italiana.

In occasione del Grande Giubileo dell'anno 2000 gli è stata affidata la Vicepresidenza della Commissione Pastorale-Missionaria del Comitato Centrale, la Presidenza del Comitato Italiano per la Giornata Mondiale della Gioventù, come pure la Vicepresidenza del Congresso Eucaristico Internazionale. Inoltre, è stato Membro del Consiglio Internazionale per la Catechesi della Congregazione per il Clero.

Curiosità ... L'orologio del nostro campanile

Nella mostra allestita nello scalone adiacente alla chiesa parrocchiale in occasione degli 80 anni della nostra chiesa parrocchiale potete vedere il meccanismo che fino al 1965 faceva girare le lancette dell'orologio del campanile e ne faceva suonare i rintocchi ad ogni ora. Nel mese di luglio è stato smontato, portato giù, ripulito, restaurato e rimesso in funzione dal sig. Pio Olivero, appassionato di questi antichi meccanismi.

Ma come funziona un orologio del genere?

Il cuore dell'orologio è il pendolo, costituito da una barra di metallo incernierata su un fulcro e con una massa collocata all'estremità libera. La regolarità nel moto del pendolo fu studiata da Galileo Galilei nel XVII secolo, ma l'invenzione dell'orologio a pendolo è attribuita a Christiaan Huygens che ne depositò il brevetto nel 1656. La fabbricazione iniziò nel 1657 per opera di artigiani olandesi ed ebbe rapida diffusione.

Nel XVIII secolo si ebbero diversi importanti artigiani che realizzarono orologi di eccellente fattura, di grande valore per i materiali usati e dagli stupefacenti effetti scenografici delle suonerie.

Poiché il periodo di oscillazione dipende dalla distanza tra il fulcro ed il baricentro del pendolo, la massa è in genere scorrevole lungo la barra, allo scopo di poter tarare lo strumento. Per convertire il moto alternato del pendolo in una rotazione regolare di ingranaggi, necessaria per ruotare le lancette, e contemporaneamente fornire al pendolo energia cinetica per compensare le perdite per attrito, sono stati inventati diversi meccanismi, chiamati "scappamenti".

Esistono vari tipi di scappamenti, ma in gene-



rale sono costituiti da una ruota dotata di speciali denti su cui si inserisce un meccanismo solido all'asse del pendolo. Il nostro orologio è dotato di scappamento "ad ancora". Lo scappamento fa sì che quando il pendolo si trovi ad una estremità del suo percorso venga spinto nella direzione opposta, e contemporaneamente la ruota dentata avanzi di uno scatto.

Una volta che il pendolo è giunto all'estremo opposto della traiettoria il processo si inverte e la ruota avanza di un altro scatto. La sequenza si ripete indefinitamente fino a quando è fornita energia dalla caduta del peso.

Un addetto saliva ogni settimana sul campanile e tirava su i pesi per mezzo di una manovella a mano, ridando così la carica all'orologio.

La Chiesa di Tetti Giro

Nella prima domenica di settembre dopo alcuni mesi di chiusura ai fedeli per opere di ristrutturazione e risanamento, è stata aperta la navata sinistra o "degli uomini", così chiamata per la loro presenza sin dal 1921, anno in cui questa parte della chiesa da sacrestia è stata trasformata in navata laterale.

A causa dell'alluvione del '94 ed a vecchie infiltrazioni di acqua piovana, e anche per la mancanza di una buona aerazione (l'unica finestra è quella che sovrasta la porta di accesso), sono subentrati alcuni inconvenienti tra cui il distaccamento dell'intonaco dai muri laterali, il ristagno di acqua sul pavimento, il disfacimento e deterioramento delle pitture del soffitto. Era necessaria un'urgente sistemazione.

La ristrutturazione di questo ambiente e il completamento dei lavori straordinari per la chiesa sono iniziati nei primi anni duemila con il rifacimento del tetto, la sostituzione degli intonaci del campanile e di quelli esterni;

negli anni successivi il rinnovamento è proseguito con la navata destra e in seguito con quella centrale.

I lavori realizzati per la navata "degli uomini" sono simili a quelli compiuti per le precedenti: rimozione del vec-

chini di accesso con una rampa per favorirvi l'ingresso ai disabili.

In questi ultimi anni è stata rimpiazzata la vecchia caldaia con una nuova con relativo bruciatore. Nel mese di luglio è stato infine sostituito il gruppo comando (motore, freno,



chiodo intonaco con materiale traspirante, sistemazione dell'impianto elettrico da esterno in canalina ad interno in tubi, nuova tinteggiatura con restauro delle vecchie pitture.

Inoltre è stato rimosso il vecchio pavimento e ricostituito il nuovo sopra una costruzione di cunicoli di aerazione prendenti aria da quattro punti esterni (chiamato vespaio), si è provveduto alla riparazione e alla verniciatura della porta d'ingresso con la sostituzione dei vetri, si è trattato con liquido antitarma il vecchio confessionale e se ne sono sostituite delle parti in legno, si sono puliti e incerati i banchi e tolti e sostituiti gli sca-

apparecchiatura elettrica) della campana.

Tutti questi lavori (e le spese necessarie per eseguirli) sono stati realizzati grazie al contributo, alla generosità e alla disponibilità della gente del borgo. Essi ci permetteranno di avere una chiesa in ordine e più accogliente per un lungo periodo di tempo, e se nel futuro si richiederanno ulteriori interventi, affidiamo ora il compito ai giovani (speriamo numerosi) con l'onere di impegnarsi in un servizio portato avanti con l'entusiasmo e con la fede dei nostri padri e dei nostri nonni.

R. M.

Orario Sante Messe

Festive:

ore 17 (prefestiva)
Casa di Riposo "Forchino"
ore 18 (prefestiva)
Chiesa Parrocchiale
ore 8,30-10-11,15-18
Chiesa Parrocchiale
ore 9,00 Chiesa Tetti Giro
ore 10,15 Chiesa Case Nuove

Feriali:

ore 8,30 in Grotta
(il sabato preghiera delle Lodi)
ore 10 Capp. Casa di Riposo "Anni Azzurri" (solo al mercoledì)
ore 18,15 Capp. Scuola Materna S. Giuseppe (lunedì, martedì, mercoledì, giovedì)
ore 20,30 Cappella dell'Oratorio il venerdì

Parrucchiera
Hair Style
Amalia e Desirée



Uomo e Donna

Orari: lunedì 14,30 - 20
martedì - venerdì 9 - 20
sabato 8,00 - 18,00
domenica aperto la 1ª del mese
9,30 - 15,00

Via Asti, 44 (di fronte al Centro Commerciale "La Clessidra")
10026 Santena (To)
cell. 338 469 56 95

GRISSINIFICIO

Feyles Roberto

Specialità

'I Ribatà Pisanot

Santena - Via Compans, 6
Tel. 011 949.25 43

NUOVI INCENTIVI STATALI!!!



PREZZO PROMOZIONALE dell'IMPIANTO SEQUENZIALE GPL a PARTIRE da € 1.200,00
Non PAGHERAI il BOLLO per 5 anni Dall'euro 2 All'euro 4 fino a 100KW

Via Minocchio, 16/8 - 10026 Santena (To)
tel. fax 011.945 61 38 e-mail: assistenzaferro@libero.it

CALZOLERIA
in SANTENA

Enrico è:
Calzolaio
Ciclista - Benzinaio
via Cavour, 68

TECNOGASA
www.tecnogasa.it

di Mario Michienzi

Via Cavour, 51/B Santena Tel 011 945 61 50 Fax 011 945 61 47

SANTENA: in centro paese appartamento di cucina, due camere, bagno e cantina. Totalmente ristrutturato, riscaldamento autonomo. Affare! € 115.000

SANTENA: ottimo appartamento con ascensore di cucinino, sala pranzo, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. Affare! € 139.000

SANTENA: in piccolo contesto appartamento di cucina, tre camere, bagno e magazzino. Riscaldamento autonomo. Da Vedere! € 175.000

SANTENA: vicinanza centro ottima casetta disposta

su unico piano di circa 90 metri e 300 metri di giardino. Da ristrutturare. Ottimo anche come investimento. Affare! € 165.000

SANTENA: casetta di nuova costruzione di cinque locali, box e giardino privato. Da Vedere! € 260.000

SANTENA: ottima casa di circa 140 metri composta da sei locali box auto doppio e giardino privato. Da Vedere! € 340.000.

SANTENA: in zona tranquilla casa bi/trifamiliare di ampia metratura con ampio giardino privato. Da Vedere! € 520.000

Il Dono della Vita

Tra Diritto ed Educazione

● **Poniamoci alcune domande:**

✓ Nel ventre della madre c'è qualcosa o qualcosa di lei sola? Ha senso parlare di etica laica ed etica cattolica? Ci sono principi morali più importanti delle leggi dello Stato? La legge 194 funziona? Quali soluzioni trovare contro l'aborto? RU486, pillola del giorno dopo, EllaOne cosa sono? Sentiamo l'aborto come un problema oppure è un fenomeno a noi indifferente?

✓ Siamo di fronte ad una sfida educativa senza precedenti sul tema cruciale del dono della vita. Che cosa serve davvero per "far crescere" i nostri bambini, adolescenti, giovani? E' ancora possibile educare? E' ancora legittimo educare? Che cosa significa educare? Chi sono gli educatori?

✓ Perché si è arrivati a considerare l'educazione un atto di violenza, una limitazione alla libertà di scelta, un atto di arroganza di chi crede di sapere che cos'è il bene ed il male?

Trasmettere ideali, valori, orizzonti di vita è un atto di violazione alla libertà della persona? Indicare regole e principi che orientino le scelte di vita verso il bene, la responsabilità personale è un'ingerenza indebita degli adulti verso le nuove generazioni?

E' possibile educare in un contesto culturale ed etico di pluralismo qualunque che eleva il dubbio come indicatore di maturità e di libertà?

Simili interrogativi meritano di essere considerati? Parlare di educazione alla vita è accettare di sottoporsi ad un serio esame sulle proprie responsabilità di educatori e di testimoni: si è maestri se si è testimoni.

Il più grande dono per l'uomo è esserci cioè è avere la vita. Essa scaturisce da un dono del Creatore attraverso i genitori e si trasmette per dono; se il dono, la gratuità, vengono meno l'essere umano scompare o no dalla faccia della terra?

E' con questi interrogativi che è stato organizzato il convegno di autunno, ricco di relatori qualificati, e appassionati della vita, a cui tutti siamo invitati a partecipare per crescere insieme nell'amore per la vita sostenendo chi è più fragile e debole.

L'iniziativa è frutto della collaborazione tra Centro Servizi per il Volontariato V.S.S.P., Comune, Parrocchia e C.A.V. di Santena, Unità Pastorale 57 e Comitato Verità e Vita.

Programma del Convegno
SANTENA

Sala Visconti Venosta: Piazza omonima

1° Incontro: venerdì 26 novembre ore 21

Legalità, legge naturale e difesa della vita

Relatore: Prof. Tommaso Scandroglio

Docente presso l'Università Europea di Roma

2° Incontro: venerdì 3 dicembre ore 21

La sfida educativa e il dono della vita

Relatore: Prof.ssa Maria Paola Tripoli

Pedagogista e

Dirigente Tecnico Emerito MIUR

Coordina Prof.ssa Marisa Orecchia

Presidente Federvita Piemonte e Valle d'Aosta

Associazione artistica AarteS

Lezioni a Santena con aghi e pennelli

● Dopo la pausa estiva, riprendono le attività dell'associazione artistica AarteS, nella sede di Vico S. Lorenzo n° 27. Si terranno, come nell'anno passato, i corsi di disegno e di pittura nelle varie tecniche: olio, acquarello, pastello.

Continueranno anche i corsi di ricamo artistico e ricamo Bandera che tanto successo riscuotono grazie alla bravura dell'insegnante Maria Vazzana Vanacore. I corsi della signora Maria sono iniziati l'11 ottobre alle ore 15: chi desidera prenderne, ancora, parte può telefonare al n° 011-9491979, e si terranno nella sede Aartes il lunedì, martedì e mercoledì dalle 15 alle 17.

Il lunedì mattina (dalle 9.30 alle 12) corso di pittura su ceramica e porcellana tenuto dalla pittrice Nicoletta Ferrero di Torino; per informazioni si può contattare al n° 333-8562522.

Il venerdì (dalle 15 alle 17) corso di disegno e pittura tenuto dalla Prof.ssa Carmen Ciobanica.

Al sabato alle ore 9.30 è iniziato il corso di *déoupage*, tenuto dalla Suora Maria Antonietta Trimboli, cell. 333-4120857.

Il sabato pomeriggio si terranno corsi di pasticceria ancora da definire.

Venerdì 24 settembre è stata esposta una mostra di pittura nel salone Visconti Venosta organizzata dall'AarteS in collaborazione con il Comune di Santena.



Fede Arte Storia

L'Arciconfraternita e la Chiesa dello Spirito Santo in Torino



● **La Chiesa.** Fra il Duomo e il municipio, in via Porta Palatina 9, c'è l'antica Chiesa dedicata allo Spirito Santo.

La Chiesa nasce per ospitare le riunioni dei Confratelli e Consolle dell'Arciconfraternita dello Spirito Santo. La chiesa non è parrocchia, non ha parroco, ma è retta dalla Confraternita. Nel periodo di Ostensione della Sindone (le ultime nel 1998, nel 2000 e nel 2010), la Chiesa dello Spirito Santo diventa Duomo per quanto riguarda la funzione di parrocchia.

L'Arciconfraternita. La Confraternita dello Spirito Santo venne fondata nella primavera del 1575 con l'approvazione religiosa dell'Arcivescovo Mons. Gerolamo della Rovere dei Signori di Vinovo e l'autorizzazione civile del duca Emanuele Filiberto di Savoia, principe di Piemonte. La fondazione della Confraternita si aggiungeva ad altre e venne seguita da altre ancora.

Alla nuova confraternita potevano aderire uomini e donne: è rilevante, per l'epoca, questa democraticità, e il fatto che le donne potessero assumere cariche direttive. La confraternita godeva sempre dell'appoggio dei Savoia: la stessa Regina Maria Cristina ne è stata per un certo periodo presidente.

La Chiesa fu semi distrutta nel bombardamento aereo del 13 luglio 1943 (una lapide sulla facciata lo ricorda) e rimase in stato di semi abbandono e completamente inagibile per

preziosi anni.

La Confraternita fece eseguire tutti i restauri e finalmente il 24 febbraio 1985 la Chiesa con solenne manifestazione fu riaperta.

Can. Giovanni Griva. Il signor Giorgio Solera, attuale presidente dell'Arciconfraternita, ci tiene a precisare che tutto quello che si è fatto lo si deve a Giovanni Griva, già amministratore ed ora nel Consiglio di Amministrazione. E' lui la mente di tutti i progetti. Infatti all'interno della Chiesa c'è una targa marmorea, che dice: *"Nel Quarto Centenario della Fondazione i confratelli sotto la illuminata guida del can. Griva Giovanni vollero il restauro di questa chiesa per restituire il tempio al culto dei fedeli ed offrire alla città di Torino le pregevoli testimonianze di arte sacra che vi sono custodite. Torino, 1975"*

Gli scopi. *"La pratica della religione cattolica è la carità"* recita l'art. 1 dello statuto della Confraternita. Le attività si sono nel tempo adeguate alle necessità. All'inizio venivano fornite di dote le spose indigenti, poi vennero le colonie,

in seguito l'estate ragazzi.

Oggi l'impegno è rivolto soprattutto verso il sostegno degli anziani non autosufficienti ed il recupero dei disabili per il loro inserimento, fin dove possibile, nella vita sociale. Inizialmente il nuovo impegno venne svolto in modo diretto dall'Arciconfraternita che in seguito promosse la costituzione di altre associazioni collegate, e poi della fondazione *"Agape"*. Oggi sono 14 gli istituti gestiti a favore di invalidi e anziani.

L'Accademia del Santo Spirito. L'Arciconfraternita nel febbraio 1985 fonda l'Accademia del Santo Spirito la cui attività, oggi particolarmente apprezzata nel panorama culturale torinese, è incentrata sulla riscoperta e lo studio del patrimonio musicale, e in particolare quello sacro, del Sei-Settecento.

Presso l'Accademia è attivo, oltre al Coro, all'orchestra di giovani musicisti e alla *"Schola Gregoriana"*, un laboratorio di costruzione di antichi strumenti a tasto (clavicembali, spinette ecc.)

Marco Osella

Associazione Amicizia Centro di Ascolto CARITAS Parrocchiale Cercasi volontari!

E' possibile contattare il Gruppo Caritas presso l'Ufficio Parrocchiale ogni giovedì (no festivi), dalle ore 9 alle ore 11 Tel. 011 945 67 89

CASA DEL MATERASSO TAPPEZZIERE IN STOFFA

Rifacimento e fornitura di materassi in Lana e Crine - Paglierie e sedie
Trasformazione e vendita di materassi a molle di produzione propria

Gaude Pierluigi
Lavori a domicilio
SANTENA - Via Avataneo, 8
Tel. 011 949.35.35

Sportello del Consumatore

● Da qualche mese la città di Santena ha aperto le porte alla tutela del consumatore attraverso l'apertura, all'interno dello stesso palazzo del Municipio, dello "Sportello del Consumatore", che nasce dall'accordo fra il Comune ed il Movimento Consumatori.

Spesso i cittadini e gli anziani si sentono truffati e indifesi contro i raggiri: la concorrenza sfrenata tra grandi gruppi societari e la liberalizzazione di alcuni mercati (es. energia, telefonia) ha comportato troppo spesso distorsioni pesanti nelle attività di "accaparramento" della clientela e sta portando le persone a non fidarsi più.

La città di Santena vuole



aiutare i propri cittadini a difendersi dalle pratiche commerciali aggressive e scorrette, mettendo a disposizione un apposito **Sportello** cui il cittadino può rivolgersi ogni lunedì mattina (9.30 - 12.30) presso il Municipio, via Cavour 39 - tel. 011/9455411 per ottenere informazioni utili, consigli e risposte per una rapida soluzione di problemi con gli operatori economici e le aziende pubbliche.

Lo Sportello del Consumatore offre assistenza su controver-

sie in materia di: utenze domestiche (gas, telefono, luce e acqua), contratti stipulati fuori dai locali commerciali (es. contratti fatti firmare per strada o a casa del consumatore), contratti a distanza (es. contratti stipulati al telefono o via internet), commercio e garanzia dei beni (quando si fa un acquisto e il bene acquistato si rivela difettoso), responsabilità professionale (es. responsabilità medica), contratti di viaggio (tour operator) e di trasporto (compagnia aerea), assicurazioni (es. sinistri stradali), condominio, locazione/affitto, finanziamenti, rapporti con le banche.



L'officina di Giò

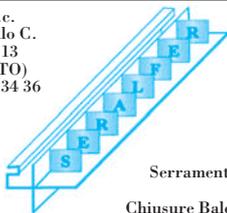


Riparazioni Auto
Ricarica Climatizzatori
Diagnosi Elettronica
Tagliandi a pagamento di tutte le marche anche sotto garanzia



di Le Donne Giovani
Via Circonvallazione, 186/16
10026 SANTENA
Tel. e Fax 011 94.92.520
cell. 338 4030428

SERALFER s.n.c.
di Elia G. Giorello C.
Vicolo Sangone, 13
10026 Santena (TO)
Tel-Fax 011 949 34 36



Zanzariere
Serramenti in alluminio
Pareti Mobili
Chiusure Balconi in genere

Abbigliamento Zimbi da 0 a 12 anni

Scarpine - Articoli Regalo
Scarpine primi passi



Via Cavour, 63 - Santena (To) - Tel. 011 945 63 18

Riparte la stagione del Volley

● Ancora pochi giorni e ripartirà il campionato per le ragazze allenate da mister **Mauro D'Angelo**. Per loro questa dovrà essere la stagione del riscatto. Infatti, l'anno appena concluso ha visto le santenesi scendere di una categoria. Sono sempre in prima divisione, ma sono passate dal colore **Azzurro** a quello **Aranjico**. Quindi si cercherà di lottare per un torneo al vertice. Nel mese di settembre c'è stato un torneo a Parella (To) in preparazione al campionato.

"La nuova stagione è partita all'insegna del rinnovamento. Infatti sono state confermate solo cinque elementi, su una rosa di 15 ragazze" inizia mister D'Angelo. "Per la prima volta a causa del numero esiguo abbiamo inserito alcune atlete provenienti da Chieri e da Carignano. Non è stato possibile inserire alcune ragazze dal settore giovanile, in quanto non erano ancora pronte. Stiamo cercando di formare un gruppo affiatato e speriamo che ciò avvenga nel più breve tempo possibile".

Inizialmente coadiuverà il mister **Roberto Durantini**, mentre il preparatore atletico sarà **Vincenzo Marchio**. Infine **Cosimo Jenco** è il segnapunti.

Gli allenamenti si svolgono il **martedì** e il **giovedì** dalle **20.30** alle **22.30**.

Giuseppe Tassone

Banda Musicale "Can. Serra" Concerto di Santa Cecilia

● Venerdì 19 novembre ore 21,00 Teatro Elios, diretto dal M^{re} Anna Maria Merlino, e la partecipazione del Laboratorio di Canto Scuola Media G. Falcone diretto dalla Prof. Luisa Mazzone.

Quest'anno saranno premiati per "anni di attività": **75 Luigi Lisa** e **40 Angela Tosco**. Numeri che fanno riflettere..., ma il suonatore non è un numero: è il rispetto che è dovuto a tutti per l'assiduità e la dedizione; pur esercitando un hobby, capita che per essere seri e coerenti con sé stessi e verso il gruppo, si sacrifichi qualcosa che in quel momento è altrettanto importante.

"Indossando la divisa" si condivide con altri una sana appartenenza e la Banda Musicale Santenese è aperta a tutti e suona per tutti.

L'apprezzamento e l'affetto traspare da parole e opere di chi la segue e da parte nostra c'è la volontà di fare sempre meglio proprio per meritarne la stima, senza aria di sufficienza né sulla preparazione musicale mantenendo l'assiduità a prove e servizi, né sull'aspetto esteriore come



l'inquadramento durante le sfilate, e la divisa in dotazione pulita e ordinata.

Dicono: *"Quando c'è la Banda è già festa"*, non solo numericamente, ma proprio perché la banda stessa, che sia di Santena o di altre parti, è musica a portata di tutti: semplice, vera, fatta di entusiasmo e anche di fatica...e qualche nota che proprio non è quella, ma solo chi fa ha probabilità di sbagliare...

I festeggiamenti proseguono domenica 21: ore 10,30 sfilata, ore 11,15 S.Messa in parrocchia, ore 13,15 pranzo sociale alla Trattoria della Pace di Tetti Giro. Vi aspettiamo al Concerto!

Volley Prima Divisione Maschile

FIPAV A.S.D. GPS Luigi Santena.

● Archiviata l'ennesima promozione in **serie D** (n.d.r.: *rinuncia per la seconda volta alla partecipazione del campionato regionale di Serie D per problemi logistici*) della squadra maschile di pallavolo, la marcia di avvicendamento al campionato di **Prima Divisione FIPAV** continua secondo i piani stabiliti dal coach **Roberto Durantini** e dal suo staff.

La preparazione fisica è stata curata nei minimi dettagli dal secondo allenatore **Marchio Vincenzo**, il quale ha messo la sua ampia esperienza di Personal Trainer a disposizione della società santenese.

Il programma del circuito training, svolto nel mese di settembre, condotto da **Marchio Vincenzo** ha consentito di porre la formazione maschile già in condizioni fisiche di avviare, con largo anticipo, il programma tecnico e tattico.

La parte tecnica e tattica, curata e condotta da **Durantini Roberto** con l'ausilio del secondo allenatore **Marchio Vincenzo** e l'assistenza di **Ienco Toni**, ha già potuto confrontarsi, attraverso alcune gare amichevoli (*quadriangolari con la partecipazione di squadre di serie maggiore*) dove la compagine santenese ha dominato con estrema scioltezza dimostrando notevole crescita nella condizione fisica e, cosa più importante, a livello di squadra attraverso la passione e l'entusiasmo che i ragazzi del **San Luigi** mettono ogni giorno nel praticare la pallavolo.

Quest'anno la squadra oltre ad aver rinforzato le sue fila con nuova linfa, proveniente da altre società, ha avuto modo di poter tesserare giocatori santenesi, tra questi **Avite Marco** e **Musti Luigi**, entrambi provenienti dalla serie C Polisport di Chieri, che andranno ad unirsi agli altri rappresentanti di Santena **Cavallaro Francesco** e **Viola Mario**.

Pertanto la formazione che si presenterà al campionato **FIPAV 2010/2011** è composta

da **Avite Marco, Fabbiani Paolo, Ruffino Marco, Novara Luca, Matta Emiliano, Stroppiana Emanuele, Cavallaro Francesco, Leveraro Luca, Viola Mario, Lotta Leonardo, Basile Roberto, Codognotto Davide, Musti Luigi, Zuliani Paolo, Sola Alessandro e Bruzzone Marco**.

Quest'anno il campionato avrà, probabilmente, risvolti più interessanti in quanto il Comitato Provinciale **FIPAV** di Cuneo accorperà alcune sue squadre nel girone provinciale torinese, rendendo i gironi interprovinciali, ampliando maggiormente la visibilità della pallavolo maschile nel territorio (n.d.r.: *la squadra maschile di serie A1 campione d'Italia 2009/2010 e appunto la Bre Banca Lannutti di Cuneo*).

Di rilievo *"l'attività in primis educativa per i nostri ragazzi perché la pallavolo è una palestra di vita"*, attraverso la costituzione di un settore giovanile maschile, allenati da **Giroto Elide** e **Sarzotti Luca**, nella quale si lavora per fornire nuove leve alla squadra maggiore nei prossimi anni.

I coach **Durantini** e **Marchio** e la squadra ringraziano tutti coloro che, dietro le quinte del **San Luigi Pallavolo**, si prodigano affinché nel corso del campionato non vengano distolti dalla concentrazione, tra questi **Razzetti Liliana, Munaretto Barbara, Ienco Toni, D'Angelo Mauro** e gli sponsor.

La **Prima Divisione Maschile** giocherà le sue gare in casa presso la *palestra dell'oratorio* il **venerdì** con inizio gara ore **20.30**.

L'angolo della Lettura

Ti vengo a cercare

(di Guillaume Musso - Ed. Rizzoli)

".....Spesso si incontra il destino sulla via che s'era presa per evitarlo" (J. De La Fontaine).

Chi non si è mai chiesto fino a che punto il nostro destino sia già scritto? Quante volte abbiamo avuto il dubbio, o la certezza di poter modificare il corso degli eventi?

Risposte sicure non ve ne sono, ma forse, chissà....

Siamo nella *"Grande Mela"*, New York, la città ove chiunque si sente a casa. Una città che offre a tutti una possibilità: la città ove i sogni possono diventare realtà.

Ethan è un psicanalista affermato, ma ha pagato un prezzo molto alto per raggiungere il successo. E' giovane, ma povero, e per sviluppare i suoi talenti abbandona tutto per rincorrere il suo sogno, per fuggire dal buio della propria condizione e poter vedere il sole.

Per anni solo lavoro e studio...studio e lavoro, con tenacia e sacrificio. Ma un giorno il suo destino si incrocia con quello di una persona di successo e finalmente può voltare pagina.

E' ormai alla ribalta, ha ottenuto il successo al quale ambiva tanto, ma si ritrova sempre più solo. Per rincorrere la fama ha perso tutti gli affetti. Ora pare che la vita gli stia presentando il conto, assai più salato di quello che ha già pagato. Ha tutto e nello stesso tempo non ha nulla: ha denaro, successo, ma non ha amici, non ha un amore, non ha un figlio...

Vorrebbe farla finita, uscire definitivamente di scena con un gesto plateale, ma lo stesso destino che gli aveva fatto svoltare vita, ora gli offre l'opportunità di riscattarsi con le persone che ha abbandonato e ferito. E allora la sua vita di nuovo prende una piega diversa, inimmaginabile, angeli o forse fantasmi della sua mente stanca, si rincorrono più volte nelle ultime ore della sua vita, mostrandogli gli eventi ed i personaggi che gli hanno attraversato la vita in una sequenza sempre diversa.

Per ben tre volte rivive gli ultimi momenti della sua vita, ed ogni volta è l'occasione per riscoprire quale sia la vera via da seguire....

Certo nulla può cambiare del passato, ma ora può ritrovare pace e serenità e soprattutto ridonarla a coloro che ha tradito, che non ha amato abbastanza.... *"Ti vengo a cercare..."* perché non ci sono casi, ma solo appuntamenti....

Angela Ciccarelli

Per la tua Pubblicità uno strumento utile "lo specchio"

BEN SPESO!
SELEX

Tutti a **MONTREUX** in viaggio con **A&O**

comincia subito ad addobbare l'ALBERO di MONTREUX.

oltre **100 PRODOTTI SCONTO 25%** fino alla fine dell'anno

Vinci in Cassa 2.000.000
EURO DI PREMI IN PALIO

fino al 16 novembre 2010

SUPERMERCATI A&O
il meglio vicino a te

Corso di Teologia di base

Pronto, chi parla? L'identità Cristiana

Organizzato dall'Unità Pastorale 57, presso l'**Oratorio San Luigi** di Santena, teatro **Elios**, alle **ore 21** nei **lunedì 8-15-22-29** di novembre (prima parte)
Informazioni e iscrizioni in ufficio parrocchiale

14 novembre 2010

GIORNATA de "lo specchio"

sostieni il tuo periodico che entra in tutte le case della nostra comunità

CENTRO REVISIONI

Autovetture - Autocarri - Moto - Motocarri e Quad

Tagliandi di manutenzioni, Diagnosi elettronica, Riparazioni di Auto e Veicoli Commerciali di tutte le Marche

Migliore & Tosco s.n.c.

Via Circonvallazione, 9 - 10026 Santena (To)
Telefono e Fax **011 949.15.95**

AMBULATORIO VETERINARIO

D.ssa B. Landi e D.ssa A. Chieppa

Via Sambuy, 18
SANTENA
Tel. 011 949 18 19
Reperibilità urgente
333 26 56 650

Orario: dal lun. al ven. 10-12,30 17-19,30
sabato 10-12,30

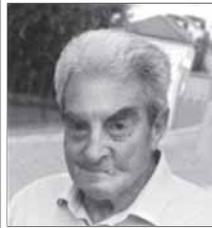
Medicina, Chirurgia, Radiografie, Esami del sangue, Ecografista ed Ortopedico in sede su prenotazione

COMUNITA' in CAMMINO

1° ANNIVERSARIO



Coniglio Giuseppe



Fraccaro Angelo

2° ANNIVERSARIO



Tesio Lodovica
ved. Elia



Romano Agostino



Velardita Agostino

2° ANNIVERSARIO



Spinello Francesco



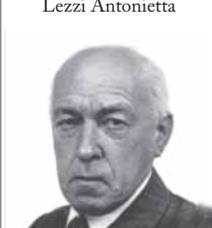
Marocco Pietro



Milan Pasquina



Lezzi Antonietta



Marocco Giovanni

Telefono
della Parrocchia
011 945 67 89

2° ANNIVERSARIO



Petruzzelli Dino

4° ANNIVERSARIO



Iaria Elisabetta
in Bosio



Tuninetti Agostino



Bertero Giulia
in Romano



Natoli Giuseppe



Migliore Giovanni

Nuovi figli di Dio con il Battesimo

48, Conti Papuzza Davide; 49, Licata Roberto; 50, Tromboni Giulia; 51, Riva Ilaria; 52, Brignozzi Sofia; 53, Franco Lorenzo; 54, Solla Mattia.

Uniti con il Sacramento del Matrimonio

19, Muò Andrea e Tosco Francesca; 20, Piovano Andrea e Di Savino Augusta.

Ritornati alla casa del Padre:

57, Piovano Rosina anni 89; 58, Balocco Lorenzo anni 60; 59, Pavasio Pierina ved. Baussano anni 98; 60, Piva Nelda ved. Piva anni 82; 61, Marocco Tommaso anni 79; 62, Chiesa Lodovica in Costamagna anni 55; 63, Gagliardi Fortunata ved. Sapino anni 91; 64, Gazzera Antonio anni 82; 65, Bertinatti Emma ved. Villa anni 88; 66, Cavaglià Edoardo anni 71; 67, Spezzacatena Canio Antonio anni 89; 68, Burzio Maria in Tesio anni 81.



Balocco Lorenzo



Piovano Rosa



Ciaccio Salvatore



Selvaggio Giuseppe



Migliore Lucia
ved. Villa



Chiappin Anna Maria
ved. Brancalion



Gazzera Antonio



Marocco Tommaso

5° ANNIVERSARIO



Padovano Arturo

prossimo numero
"lo specchio"
uscirà il
10 dicembre 2010

Avviso Parrocchiale

Il Parroco don Nino riceve al giovedì, in ufficio parrocchiale, dalle ore 9,00 alle 11,00 e dalle ore 18,00 alle 19,30, o su appuntamento telefonando allo 011 945.67.89

Il Giornale è sempre
alla ricerca di

Volontari

per la distribuzione
del nostro periodico.
Presentarsi in ufficio
parrocchiale.

Grazie per la tua disponibilità

AVVISO

La privacy arriva anche nella rubrica comunità in cammino. Si avvisano i lettori che le offerte dei parrocchiani non saranno più riportate singolarmente ma in modo cumulativo. Per ogni tipologia di offerta (in occasione di matrimonio, battesimo e così via) sarà fornito il totale dei contributi forniti dai parrocchiani.

(Nota bene): Coloro che desiderano verificare le offerte possono richiederlo in ufficio parrocchiale e consultare il registro Amministrativo.

OFFERTE

Offerte in suffragio di:
(totale € 1.420,00)
Alessandria Angela; Piovano Rosina; Balocco Lorenzo; Piovano Rosina ved. Rubatto; Pavasio Pierina; Marocco Tommaso; Gazzera Antonio; Chiesa Lodovica ved. Rubatto; Gagliardi Fortunata ved. Sapino.

Offerte per il Battesimo, Matrimoni ed anniv. Matrimonio
(totale € 1.150,00)

Offerte per opere parrocchiali:
(totale € 935,00)
4 persone o famiglie hanno chiesto l'anonimato; da Banda Musicale per benedizione sede; per le attività giovani Oratorio; in onore S. Cuore di Gesù.

Offerte per lo specchio:
(totale € 185,00)
7 persone o famiglie hanno chiesto l'anonimato; per foto anniversari; Sapino Giacomo.

Offerte per Caritas:
(totale € 200,00)
1 persona o famiglia ha chiesto l'anonimato.

Avviso ai Lettori

La Redazione informa, che dal primo numero del 2010, coloro che sono interessati alla pubblicazione della foto in occasione dell'anniversario di un proprio parente defunto, solo fino al 5° anniversario, sono invitati a versare un'offerta minima di 10 €, utile per il sostegno al giornale. Le foto devono essere consegnate esclusivamente alla persona che opera nell'ufficio parrocchiale di via Cavour. La Redazione si riserva la pubblicazione, nel numero successivo, se sul numero in corso non vi è più spazio. la redazione

Volontari
Cercasi

per la pulizia della
chiesa parrocchiale
presentarsi in
ufficio parrocchiale
Grazie per la tua disponibilità

Lo Specchio. Periodico della comunità cristiana santenese. Anno XXVIII - N. 6 novembre 2010 Aut. Trib. To n. 4302 del 4/2/1991

Direttore responsabile:
don Nino Olivero
Redazione: don Nino, don Mauro, Aldo Viarengo, Marco Osella, Angela Ciccarelli, Giuseppe Tassone, Michele Tosco.
Hanno collaborato:
il CAV, Gruppo Comunità e Scout, le Catechiste, Siciliano Maria Tia, Carlo Smeriglio, Elio Migliore.

Redazione presso il Centro Culturale Santena.
Articoli entro il 15 novembre 2010 per (e-mail): aldo.viarengo@alice.it
Per la pubblicità telefonare al numero 353.755.97.95
Tariffa pubblicitaria a modulo (45 x 45 mm) €16,66 più IVA. Impaginazione/Fotocomposizione in proprio: alduss@tiscali.net
Stampa: Soc. Tipograf. ianni s.r.l. Santena (To).
Stampato in 4.500 copie. Distribuzione gratuita.
Sono gradite le offerte di sostegno e la collaborazione al giornale. Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi articolo, foto o inserzione.

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

I Gemelli snc

di SEGANTIN MARCO e BALOCCO PAOLO
Uff.: Via Cavour, 41 - Abit. Via Cavour, 77
SANTENA

Nei Comuni - Ospedali - Cliniche - Case di cura non esistono vincoli che condizionano le famiglie nella scelta dell'impresa

Servizio continuo 011 949.18.89 - 011 949.27.69

TRASPORTI E
ONORANZE FUNEBRE

Rostagno Giovanni
SANTENA - CAMBIANO
PECETTO - CHIERI (TO)
TROFARELLO

DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
Tel. 011 944.02.54

PL
AUTORIPARAZIONI
di Procida Lucio

- Ricarica Climatizzatori
- Servizio Pre Revisioni
- Servizio Revisioni
- Sostituzione Cristalli in Sede

Via Trinità, 66 - SANTENA (TO)
Tel. e Fax 011 94.92.886

Le foto dei nostri
defunti o anniversari

In ufficio parrocchiale sono archiviate le foto dei defunti e anniversari che vengono pubblicate su "Lo Specchio"; chi desidera ritirarle, dopo la pubblicazione, è pregato di farlo con sollecitudine, in orario di Ufficio, perché, dopo un certo tempo, le foto verranno cestinate.

